



Programma elettorale per la città reale

Elezioni Amministrative 2020
Comune di MANTOVA



Una diversa idea di città

A maggior ragione dopo il covid-19, la nostra idea di città differisce profondamente da quella praticata dall'attuale amministrazione, che spinge per una città effimera, vagamente radical chic, con progetti più volte annunciati ma mai davvero realizzati, concerti fin a sé stessi, manutenzioni ordinarie fatte passare per interventi strutturali. Cosa rimane *davvero* di questi anni di governo Palazzi, in cui sono stati spesi oltre 70 milioni di euro di soldi dei cittadini? I negozi chiudono, l'occupazione non decolla, peggiorano l'inquinamento dell'aria e il livello di salute pubblica, c'è maggiore disagio sociale, minor sicurezza, più difficoltà nella mobilità stradale, nessuna nuova infrastruttura, nessun progetto culturale che possa incidere sul turismo nel lungo periodo. La comunicazione del sindaco ha toni trionfalistici ma la realtà sta tutta nel rapporto del Sole 24Ore, dove la provincia sprofonda al 48° posto per qualità della vita. Né può essere un alibi che si tratti di dato provinciale: invece di farsi traino per l'intero territorio, con questa amministrazione il capoluogo si è arroccato nei propri confini. Abdicando al proprio ruolo, Mantova si è isolata dal resto delle comunità provinciali, facendosi portavoce presso le istituzioni superiori delle istanze del sindaco ma non delle necessità comuni: in primis le infrastrutture, che da decenni vengono reclamate ma mai convintamente perseguite. Le cospicue risorse disponibili - compresi i 24 milioni di euro lasciati dall'amministrazione Sodano che ha anche saldato i debiti milionari delle precedenti amministrazioni di sinistra - sono state investite (?) a pioggia senza risolvere alcun nodo strutturale (tangenziali, passaggi ferroviari, Valdarò...); si sono anzi aperti nuovi ingenti fronti di spesa (Mantova Hub, Torre della Gabbia, Podestà).

Da qui nasce il nostro nuovo impegno: la definizione di un progetto per le reali esigenze della città, che metta al centro dell'attività amministrativa la famiglia e la realizzazione della persona nella comunità.

La visione di Forza Italia

MANTOVA ha una vocazione turistico-culturale, dove la conservazione del patrimonio storico deve accompagnarsi alla ricerca della modernità, ponendo le basi per uno sviluppo del territorio. Il turismo deve essere attività di eccellenza e fungere da "faro" attrattivo per una città dinamica, tramite iniziative forti che favoriscano l'insediamento di imprese e di risorse intellettuali, rilanciando l'Università. Bisogna favorire l'occupazione e l'indipendenza economica facilitando l'insediamento di nuove attività produttive, commerciali, culturali, turistiche ed industriali, nel rispetto dell'ambiente e della salubrità dell'aria. In una più efficace politica dei trasporti, vanno privilegiati i rapporti con Verona e Milano, piuttosto che verso l'Emilia. La famiglia va posta al centro dell'attività amministrativa. Si devono introdurre strumenti complementari di conciliazione casa-lavoro per le mamme lavoratrici, sviluppare politiche per la natalità e l'attrattività per le coppie giovani, sostenere le famiglie con disabili ed anziani in condizioni di solitudine o fragilità con nuovi progetti di sostegno, in collaborazione con il Poma e le associazioni di volontariato. Si deve favorire la pratica sportiva, anche per l'integrazione sociale di ragazzi in situazioni di disabilità fisica o psicologica. Si devono dare prospettive ai giovani perché possano rimanere a lavorare sul territorio, tramite un osservatorio di monitoraggio, percorsi di formazione specializzata post-diploma e strutture per il supporto a progetti e iniziative imprenditoriali finalizzate alla nascita di start-up innovative.

Proposte per la città reale

**Da realizzare subito,
con politiche da impostare
per il futuro dopo anni
di scelte sbagliate**

1. IL LAVORO COME PRIORITA' PER LA REALIZZAZIONE DELLA PERSONA, A MAGGIOR RAGIONE DOPO LO "TSUNAMI" COVID

L'amministrazione comunale deve conoscere la situazione di ogni famiglia in condizioni di difficoltà e cercare di mettere in atto ogni strumento finalizzato a garantire l'occupazione dei propri cittadini, dando prospettiva ai giovani di rimanere a realizzarsi sul territorio.

Va incentivata la capacità di fare impresa, favorendo la creazione di posti di lavoro con il rilancio dei settori in cui la città ha vocazione e know-how: turismo, cultura, agroalimentare, biotecnologie, chimica, logistica fluviale.

- Creazione di un incubatore - acceleratore d'impresa, dove imprese, università, istituti di ricerca ed esperti di settore mettono a disposizione fondi e competenze per lo sviluppo tecnologico richiesto dalle imprese investitrici e la creazione di start-up innovative funzionali alla crescita delle imprese del territorio
- Istituzione di percorsi formativi post diploma ITS o IFTS, strettamente collegati alle richieste di professionalità delle imprese del territorio
- Programmazione di un piano di incentivi fiscali per l'insediamento di aziende hi-tech
- Sgravi fiscali per gli esercizi commerciali riconosciuti come Attività Storiche e per l'apertura di esercizi commerciali inno-

vativi favorendo anche l'insediamento di attività di media struttura di importanti catene internazionali

- Per sostenere le imprese edili del territorio, sviluppo di partnership pubblico-privata per il recupero di immobili comunali (o riscattate dal Demanio) fatiscenti che possano essere luoghi da destinare anche ad attività culturali della città, a disposizione delle associazioni cittadine; detassazione e semplificazione degli interventi di abbellimento delle facciate degli edifici; cantierizzazione delle opere di efficientamento energetico e sismico degli immobili di edilizia popolare con utilizzo degli incentivi ecobonus e sismabonus 110%
- Concertazione con i Comuni della Grande Mantova di un "Piano di governo dell'economia locale" che individui azioni comuni finalizzate all'insediamento industriale in settori ad alto coefficiente di occupazione. Elaborazione di un piano di marketing finalizzato ad attrarre aziende
- Utilizzo combinato di PGT e Bilancio per favorire le condizioni di insediamento a Mantova di nuove imprese
- Favorire gli strumenti di conciliazione casa-lavoro per le mamme lavoratrici, in collaborazione con asili nido privati e parrocchie per la copertura dei fabbisogni anche nei periodi di chiusura invernali, pasquali ed estivi delle scuole
- Ridefinizione del ruolo della galassia TEA sul fronte del reclutamento del personale, gestione rifiuti, dismissione di impianti; gli utili della multiutility vanno convertiti in un abbattimento delle tariffe per gli utenti mantovani





2. MANTOVA CAPOLUOGO E ZES (Zona economica Speciale)

La città deve tornare a essere capoluogo attrattivo per la provincia, portavoce delle istanze del territorio presso le istituzioni superiori, abbandonando l'isolamento e l'autocelebrazione

- Implementazione infrastrutturale da e verso Valdarò, per renderlo punto di riferimento del trasporto merci fluviale per la Regione e le province confinanti, e porto di partenza della ZES mantovana Mantova-Ostiglia. Il trasporto pesante delle merci via fiume, inserito in un contesto di intermodalità sostenibile promosso dall'Unione Europea, ha un evidente impatto positivo sull'ambiente grazie alla riduzione dell'inquinamento veicolare. Inoltre, favorisce l'insediamento di nuove strutture produttive con evidenti vantaggi in termini di sviluppo economico e occupazione locale.
- Istituzione della Commissione permanente *Grande Mantova* formata dai Sindaci dei Comuni contigui a garantire il coordinamento dell'azione amministrativa del territorio
- Risolvere i nodi viabilistici, confrontandosi con RFI sui grandi problemi (collocazione della stazione ferroviaria, passaggi a livello, aree dismesse); rimodulazione degli orari e delle frequenze del trasporto extra-urbano da e verso Mantova per rendere più fruibile la città da parte dei residenti della provincia
- Reperimento dei fondi e scelta delle priorità per lo sviluppo infrastrutturale stradale e ferroviario, agevolando i flussi (non solo quelli turistici ma anche le attività di impresa) verso Verona, Milano e Lago di Garda

3. UN NUOVO WELFARE PER UNA CITTÀ SOLIDALE CHE SUPERI HANDICAP ED EMARGINAZIONE

È una questione di dignità, soprattutto per una città patrimonio dell'Unesco

- Superamento, nei quartieri e nelle strutture della città, delle barriere architettoniche che limitano la vita quotidiana e la libertà dei cittadini con problemi di deambulazione
- Ridefinizione delle politiche abitative
- Progetto di gestione e attuazione per l'erogazione di microcredito a favore di famiglie svantaggiate; misure di contrasto alla povertà minorile con l'istituzione di uno sportello dedicato ai nuclei familiari con minori
- Fondo di sostegno, coinvolgendo i privati, per famiglie con anziani non più in grado di sostenere il costo di badanti o rette RSA
- Istituzione dell'albo comunale delle badanti, certificate dopo percorsi di formazione specifica per la somministrazione di farmaci, anche per facilitarne la sostituzione in caso di assenza, vacanza o malattia
- Riforma della rete dei servizi socio-assistenziali con un nuovo "Piano Regolatore Sociale" del Comune da redigere in collaborazione con il Forum del Terzo Settore
- Banca del farmaco, gestita dalla farmacia comunale in collaborazioni con i medici di famiglia, per la fornitura gratuita di farmaci agli anziani in gravi difficoltà economiche
- Istituzione di un fondo di dotazione per supportare la natalità e il ritorno delle neomamme all'impiego lavorativo precedente; Voucher BabySitter per famiglie in difficoltà;
- Potenziare le sinergie tra il Poma ed i presidi collocati in provincia ad Asola-Bozzolo e Borgo Mantovano, favorendo lo spostamento di pazienti destinati a indagini ambulatoriali e/o ad interventi in regime di Day-Hospital programmato anche con un servizio di navette gratuite (in collaborazione con l'azienda dei Trasporti provinciale), con partenza dal nosocomio cittadino e arrivo nei presidi succitati, a orari cadenzati, permettendo il trasferimento di pazienti e stretti famigliari
- Vanno richieste con fermezza alla Regione le risorse per completare i lavori di ristrutturazione dell'ultimo blocco dell'ospedale Poma, concludendo finalmente quel grande

processo di miglioramento strutturale di cui da troppo tempo Mantova ha necessità

- Va istituito un presidio di Polizia Locale nel sempre più affollato Pronto Soccorso cittadino, in modo da affiancare la Polizia di Stato (alle prese con organici sempre più esigui) nel garantire la sicurezza ai pazienti e al personale medico/paramedico, troppo spesso vittime dell'atteggiamento aggressivo e pericoloso di alcuni utenti
- Vanno promossi, nei quartieri, incontri periodici tra esponenti delle realtà mediche nosocomiali e territoriali e i rappresentanti dell'Amministrazione cittadina, per far emergere i problemi di chi opera "sul campo" e individuare possibili soluzioni
- Bisogna incentivare, anche con opportune risorse del bilancio comunale, lo sviluppo della telemedicina, per monitorare costantemente i dati clinici del paziente presso la propria abitazione, così da prevenire costosi ricoveri presso le strutture per acuti e al tempo stesso ridurre l'incidenza del disagio di paziente e famigliari nel dover organizzare trasferimenti in ospedale
- Istituzione dell'**Assessorato della Terza Età** che coordini azioni di protezione e coinvolgimento sociale degli anziani, promuovendo e gestendo un **progetto di ambulatorio pluri-specialistico GRATUITO per anziani non abbienti, ovvero persone ultra 65enni ammalate e in gravi difficoltà economiche, specie se sole:**
 - *Gli anziani individuati verranno presi in carico da un pool di Medici Specialisti di diverse branche della medicina, già in pensione, che metteranno a disposizione le proprie professionalità, competenze e umanità in modo gratuito.*
 - *L'ambulatorio lavorerà in stretta collaborazione con i Medici di Medicina Generale dei rispettivi pazienti e sarà aperto alla collaborazione con le Associazioni di Volontariato del territorio. Sarà necessario individuare una sede idonea per l'ambulatorio*
- Va definita la questione dell'eliperficie del Poma

- Libri di testo gratuiti per gli studenti delle scuole medie
- Molti anziani indigenti sacrificano il proprio benessere per pagare le cure al proprio animale da compagnia: studiare il coinvolgimento dei privati nella creazione di una struttura che offra servizi di medicina veterinaria a basso costo per cittadini in difficoltà economiche

4. UNA CITTA' ACCESSIBILE E VIVIBILE

Oltre ai parcheggi, servono infrastrutture all'altezza di una viabilità ripensata in funzione di una mobilità sostenibile e di una accessibilità vera alla città e al centro storico. I nostri progetti:

- Revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) che - tutelando le risorse storico-artistiche, paesaggistiche e ambientali della città - ne consenta anche la valorizzazione e lo sviluppo
- Completamento dell'anello tangenziale, realizzando i collegamenti mancanti per definire la circonvallazione. Massima attenzione alle problematiche di impatto ambientale da perseguire mediante un'elevata qualità progettuale delle opere infrastrutturali
- Superamento dei vincoli legati alle linee ferroviarie: blocco del traffico di merci pericolose all'interno della cerchia urbana
- Riorganizzazione integrata del Piano Urbano del Traffico con i Comuni limitrofi della Grande Mantova
- Realizzazione tramite collaborazioni pubblico/privato di parcheggi, interrati e non, di uso pubblico e privato-pertinenziale, sia lungo le principali vie di accesso alla città sia nelle zone adiacenti al centro
- Soluzione delle problematiche legate allo sviluppo urbanistico-edilizio della città, quali ad esempio la delocalizzazione dello stadio (in un luogo più idoneo, comunque da riconsiderare nel nuovo contesto post-covid) e il recupero urbano dell'intera area



- Realizzazione del carcere esterno al centro storico e recupero degli spazi dell'attuale casa circondariale

5. UNA CITTA' SICURA PER TUTTI

Senza sicurezza non c'è libertà. I mantovani tornino a vivere serenamente gli spazi della città. Urge un piano specifico per il ripristino della sicurezza in parchi e giardini pubblici

- Contratto di sicurezza tra Prefettura e Comune di Mantova con l'obiettivo di creare una serie di interventi programmati e coordinati tra Polizia locale e Forze dell'ordine
- Controllo notturno del territorio: d'intesa con le forze dell'ordine si faranno convenzioni con Istituti di Vigilanza Privata
- Utilizzo della videosorveglianza continua nei punti critici
- Incentivare l'utilizzo di taxi-bus negli orari notturni nel fine settimana
- Favorire l'insediamento di esercizi pubblici e negozi con apertura serale nelle zone "a rischio"

6. ARREDO E DECORO URBANO. RIQUALIFICARE I QUARTIERI

Il centro e le periferie, anche quelle che non hanno voce, offrono spesso spettacoli desolanti

- Programma di Recupero Urbano Cittadino. Prima di costruire nuovi quartieri vanno riqualificati gli spazi urbanistici/architettonici preesistenti con interventi strutturali e non cosmetici.
- Piano per l'ornato Pubblico: "Omogeneizzazione dell'arredo urbano della città". Sarà uno strumento utile per gestire l'ambiente urbano, formulando regole in ordine all'esecuzione di insegne per il commercio, targhe, segnaletica in genere, insegne pubblicitarie, bacheche informative, tendaggi e stendardi

7. ENERGIA E ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

E' necessario che istituzioni e realtà produttive lavorino insieme allo sviluppo ecosostenibile che avrà risvolti occupazionali. Le problematiche LAVORO/SALUTE vanno affrontate facendo rispettare le leggi con soluzioni condivise che salvaguardino ambiente, posti di lavoro e libertà d'impresa

- Favorire il rapporto tra ricerca, università e impresa, favorendo chi investe in tecnologie eco-sostenibili
- Sviluppo di sinergie per incentivare l'efficienza energetica delle abitazioni e l'uso di energie alternative
- Posizionamento diffuso di centraline per il rilevamento costante della qualità dell'aria
- Pubblicazione on-line dei "Rapporti sulla qualità dell'aria" prodotti con l'ausilio di soggetti terzi

8. UN NUOVO MODO DI FARE CULTURA

Turismo, Università e formazione sono una priorità. Riportiamo i "cervelli" a Mantova, e diamole respiro europeo con un serio marketing turistico

- Partnership con le Università italiane e con i migliori atenei d'Europa, per fornire opportunità e servizi di incubazione ad aziende newco, formate cioè da neolaureati in settori ad alto valore aggiunto
- Ricerca di contatti con aziende, Università e Centri di ricerca di livello internazionale; creazione di un Comitato dedicato, con particolare attenzione al settore hi-tech (IT, TLC, elettronica, biotecnologie), per favorire la collaborazione con il tessuto economico del territorio, sfruttandone la vocazione all'ospitalità, al turismo congressuale, alla produzione agricola

- Valorizzazione strategica del ruolo e dell'operatività del Polo Universitario, puntando alla qualità dei corsi e alla loro specificità (dopo la cattedra Unesco, valutare l'istituzione di corsi di ingegneria post-sisma e del restauro di castelli). Un maggiore coinvolgimento di aziende ed enti locali a livello di management - monitorato attraverso un osservatorio - favorirà una costante, reale ed efficace sinergia tra Università, imprese e territorio
- Definizione di un programma di lungo periodo di mostre/eventi di reale interesse e appeal. Grande attenzione alla calendarizzazione e alla pubblicizzazione tempestiva degli eventi, per consentire ai tour operator la predisposizione di pacchetti turistici
- Definizione di un efficace piano di Marketing Turistico per portare a Mantova ospiti stranieri, garantendo servizi e ospitalità di alto livello; Rafforzamento del ruolo del turismo congressuale e promozione del turismo fluviale
- Potenziamento della collaborazione con gli aeroporti di Lombardia, Emilia Romagna e Veneto per favorire i percorsi turistici della nostra città
- Promuovere l'organizzazione di un Congresso di rilevanza mondiale, a Palazzo Te, sui temi della cultura - in collaborazione con la Cattedra Unesco - che diventi un appuntamento permanente
- Valorizzare proposte permanenti di scoperta del territorio mirate per turisti e mantovani, sfruttando temi trasversali e universali che possano inserirsi anche in un piano nazionale e internazionale. Alcuni spunti:
 - 2020-2021 Dante a Mantova. A 700 anni dalla morte del sommo poeta, valorizzare gli aspetti danteschi di Mantova; il programma consentirebbe di rafforzare legami con le altre città dantesche e in particolare Verona; *celebrazioni nazionali*
 - 2021-2022 Mantova città del Risorgimento con riapertura del relativo museo e valorizzazione del rapporto con il fiume (confine ieri, oggi via di comunicazione e punto di

- incontro fra tre città del Quadrilatero: Peschiera-Mantova-Verona)
- 2022-2023 Mantova città Shakespeariana. A 400 anni dalla morte di Shakespeare si valorizza il rapporto tra Mantova e Verona in Romeo e Giulietta. Itinerari a tema, stagione in collaborazione con il Teatro Romano. Pacchetto turistico che unisce Mantova a Verona. *Celebrazioni mondiali*
 - 2024-2025 Palazzo Te e le "delizie" del Rinascimento. A 500 anni dall'inizio dei lavori al Te, un racconto di come si è sviluppato il cantiere e una mostra che approfondisca il tema delle ville di svago della pianura Padana: luoghi che oggi chiameremmo incubatori, dove l'*honesto ocio* è creatività al potere.
 - Istituzione di un Festival dell'Opera Buffa e un vero Festival della Commedia dell'Arte; riportare la stagione lirica al Teatro Sociale.

9. POLITICHE PER I GIOVANI E LO SPORT

I giovani sono il futuro della nostra città. Diamo loro attenzione, ascolto, strutture, spazi di aggregazione e nuovi orizzonti. Lo sport ha una importante funzione di aggregazione e integrazione sociale, nonché possibilità di sbocco occupazionale. Diamo dunque strutture e spazi di aggregazione alle associazioni sportive e alle scuole

- Creazione - al di là di un nuovo stadio - di una cittadella dello Sport in zona Migliaretto, con una migliore fruibilità del Campo-scuola
- Campagne di sensibilizzazione e sostegno a favore dello sport giovanile anche come volano per l'aggregazione dei giovani
- Potenziamento dell'offerta della Biblioteca Comunale Baratta, quale "giacimento culturale" a beneficio soprattutto delle giovani generazioni
- Valorizzazione dei laghi come preziosa risorsa, promuovendo strutture sportive e gli impianti attrezzati.